

## **NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017-2019**

Gli obiettivi che si intendono illustrare nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione per l'anno 2017-2019, redatta ai sensi dell'art. 11, co. 5, del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. e i., riguardano la gestione delle risorse impegnate in tema di Diritto allo Studio.

Il Diritto allo Studio in Sicilia è regolamentato dalla L.R. 20/2002, in concorrenza con le norme statali (L. 390/91) e con i Provvedimenti esecutivi regolamentari (D.P.C.M. 2001) che contribuiscono a fissare l'attribuzione delle risorse per l'erogazione dei servizi, le modalità di intervento e la liquidazione delle provvidenze.

L'ERSU, Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, istituito con la L.R. 20/2002, si occupa dell'attuazione del Diritto allo Studio per gli studenti dei corsi dell'istruzione superiore e di specializzazione della Regione Siciliana, attraverso l'erogazione dei servizi e dei benefici di seguito elencati:

- Borse di studio;
- Servizi abitativi;
- Servizi di ristorazione;
- Sussidi straordinari, prestiti e facilitazioni varie;
- Servizi e sussidi per studenti disabili;
- Attività culturali, ricreative e servizi di promozione sportiva e turistica;
- Servizi di informazione, di orientamento alla scelta del corso di laurea, di orientamento professionale.

Lo spirito della L.R. 20/2002 puntualizza la natura degli interventi e gli obiettivi da conseguire rivolti a:

- informare e orientare gli studenti in ordine alla scelta dei corsi di studio universitari e degli altri corsi di istruzione superiore, anche in relazione alla situazione occupazionale, assumendo ogni iniziativa per favorire gli sbocchi professionali;
- agevolare l'accesso e la frequenza dei predetti corsi di istruzione superiore, con particolare riguardo ai capaci e meritevoli privi di mezzi, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e strutturale che determinano lo scarso rendimento e l'abbandono, anche al fine di favorire lo sviluppo di una solida coscienza civile e professionale;
- sostenere le Università nell'organizzazione e nell'erogazione dei propri servizi, in modo da potenziarne l'efficacia, predisponendo altresì, mediante opportune intese, i servizi necessari per agevolare la didattica a distanza;
- promuovere e sostenere lo svolgimento di attività culturali, sportive e ricreative destinate agli studenti, favorendo una piena integrazione della comunità universitaria con la comunità civile;
- favorire la mobilità studentesca e lo scambio di esperienze tra le diverse realtà formative, con particolare riguardo ai programmi di mobilità internazionale per ogni livello di studi;
- rendere effettiva, mediante sostegni economici, sussidi didattici appropriati e interventi strutturali volti al superamento delle barriere architettoniche, la possibilità di accesso all'istruzione superiore delle persone disabili e la loro piena integrazione.

I servizi abitativi e di ristorazione sono dichiarati, con D.P.R.S., servizi essenziali, mentre gli interventi relativi alle borse di studio avvengono tramite assegnazione a domanda individuale e con formazione di una graduatoria di merito.

Il territorio di riferimento dell'Ente è rappresentato da tutta la Sicilia e in parte fuori Sicilia.

In particolare, anche per l'anno 2017 si intendono perseguire le linee di indirizzo prima delineate, concentrando l'attenzione su determinati punti che in seguito saranno adeguatamente sviluppati, tali da rendere immediatamente percepibile e concreto l'esercizio del diritto allo studio.

I servizi abitativi e di ristorazione sono da ricomprendere tra i "Servizi essenziali".

I primi vengono assicurati attraverso la struttura residenziale denominata "Domus Kore", che consta di 78 posti letto, che questo Ente ha acquisito in locazione dalla Provincia Regionale di Enna, e in parte eventualmente attraverso la locazione sul mercato di ulteriori posti letto presso strutture adeguate.

Il servizio di ristorazione viene garantito mediante il ricorso alle ditte esterne in quanto non vi sono, al momento, mense di proprietà di questo Ente. Tale servizio verrà, quindi, assicurato da sei ditte che previa gara da espletare per l'erogazione del servizio mensa a seguito di regolare procedura di gara ad evidenza pubblica. La previsione di spesa, sulla base della popolazione studentesca e tenendo conto del dato consolidato nel precedente esercizio finanziario, è tale da assicurare circa 70.000 pasti durante l'anno 2017. E' in vigore un efficiente ed efficace sistema di rilevazione delle presenze degli studenti che fruiscono della mensa. La innovativa e avanzata strumentazione tecnologica consente il massimo controllo nella rilevazione della identità degli studenti aventi diritto nonché il necessario rigore nella erogazione dei pasti da parte dei ristoratori.

I benefici riguardanti le borse di studio nonché i benefici agli studenti disabili, sono assegnati, a domanda individuale, mediante la formazione di una graduatoria che tiene conto del reddito e del merito. La previsione di spesa per l'anno 2017 è tale da garantire l'erogazione di 400 borse e di n. 15 contributi ERASMUS.

L'ERSU di Enna ritiene, sulla scorta di una soddisfacente esperienza d'inclusione lavorativa degli studenti, di ricorrere, anche nel corrente anno, alla collaborazione di n° 20 "borsisti" part-time, nella misura di n° 100 ore di lavoro cadauno, scelti tra gli idonei nella graduatoria degli aventi diritto alla borsa di studio.

Le attività culturali previste sono finalizzate allo sviluppo delle conoscenze e dell'integrazione con altre culture al fine di incidere positivamente sul processo di maturazione di ogni studente teso al confronto ed al rispetto delle "diversità", caratterizzante ogni percorso formativo e di studio. In tale ottica, sono da perseguire tutte le iniziative atte a favorire la promozione e l'incentivazione di forme di scambio culturale con altri atenei, utilizzando anche i posti letto disponibili nella residenza universitaria durante i mesi estivi

Nell'ambito della promozione di iniziative socio-culturali, nel passato anno accademico, l'ERSU, grazie alla preziosa collaborazione di qualificate associazioni studentesche universitarie, ha potuto registrare un positivo riscontro d'immagine per aver saputo supportare e proporre manifestazioni e progetti di grande e diffuso interesse culturale per l'intera comunità ennese. In continuità con tale impegno, si vuole mantenere alta l'attenzione verso tutte le associazioni e gli enti con i quali collaborare al fine di realizzare attività culturali, ricreative e sportive aventi una positiva ricaduta sugli studenti in termini di formazione umana e sociale. In particolare, l'ERSU intende, anche in stretta collaborazione con l'Ateneo ennese, promuovere iniziative nei settori anzidetti e coinvolgere gli studenti come interpreti e protagonisti delle azioni da intraprendere..

Per quanto riguarda i trasporti questo Ente è impegnato ad assicurare parte delle proprie risorse per garantire i relativi servizi al fine di raggiungere adeguati livelli di efficienza e di efficacia nella mobilità urbana ed extra urbana degli studenti. Si prevede, anche per l'anno 2017, un contributo agli studenti finalizzato ad agevolare la mobilità urbana ed extra urbana attraverso una convenzione con le ditte di trasporto. Inoltre si vuole garantire la mobilità all'interno dell'area universitaria di Enna Bassa, attraverso n. 2 pulmini, di proprietà di questo Ente, al fine di garantire gratuitamente detto servizio agli studenti. Inoltre si è incrementato il collegamento tra le strutture universitarie e la stazione ferroviaria.

Per svolgere le attività sopra esposte, l'Ente si avvale del personale dipendente dalla Regione Siciliana e del personale ex EAS preso in carico con decorrenza 19.01.2009 e nello specifico:



E.R.S.U. di Enna - Ente Regionale per il diritto  
allo Studio Universitario  
Via Mazza, 1 - 94100 Enna  
Tel. 0935532711 - fax 0935532777  
www.ersuenna.it - ersuenna@ersuenna.it  
protocollo@pec.ersuenna.it  
C. F. 91034900869 - P. IVA 01137640866

1- Personale dipendente Regione Siciliana – in atto n.8 unità, di cui n. 3 Funzionari direttivi e n.2 Istruttori direttivi, n. 1 Collaboratore n.1 Operatore, a totale carico della Regione Siciliana;

2 - Personale ex EAS – in atto n.9 unità, di cui n.3 Funzionari direttivi, n. 6 Istruttori direttivi. L'onere per il pagamento di detto personale viene sostenuto attraverso appositi capitoli di bilancio impinguati da specifici trasferimenti di risorse da parte della Regione;

3 – Personale a tempo determinato – in atto n. 1 Funzionario direttivo a totale carico della Regione Siciliana.

Le risorse umane di cui sopra sono distribuite in base all'organizzazione del lavoro delineata in sede di contrattazione decentrata, alle disposizioni in atto vigenti e secondo i profili professionali da ognuno rivestiti.

Si ritiene che la popolazione scolastica verso cui riversare la massima attenzione nell'erogazione dei servizi possa ragionevolmente essere individuata, nell'A/A 2016/2017 in ca. 6.000 unità. Tale previsione viene sostenuta dalla valutazione che nell' A.A. trascorso, secondo dati forniti dall'Università Kore di Enna, gli studenti iscritti sono stati oltre 5.500 e l'incremento per il prossimo anno accademico è sostenuto dal potenziamento dei corsi di laurea previsto per il 2017/2018.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 riporta, nelle linee essenziali gli stanziamenti previsti a supporto delle attività primarie che l'ente dovrà svolgere in adempimento alle disposizioni contenute nella legge regionale n°20/2002, non rilevando per gli enti sorti dopo il 2004 che usufruiscono di trasferimenti diretti o indiretti della Regione, come l'ERSU di Enna, i vincoli di spesa enunciati nell'art.7 della L.R. n° 2/2007.

Per quanto riguarda i servizi essenziali e quelli erogati secondo il comma 2 dell'articolo 3 della citata L.R. 20/2002: ( borse di studio, residenze, ristorazione, trasporti, attività culturali e sussidi alla didattica ), le risorse finanziarie, provenienti dalla contribuzione regionale per il funzionamento, dalla tassa regionale per il diritto allo studio, dai fondi di cui all'articolo 16 del DPCM 2001 ( fondo integrativo dello Stato per il diritto allo studio) e dalle entrate proprie, sono ripartite nelle varie categorie di bilancio tenendo conto delle attività ordinarie.

Nella formulazione del Bilancio 2017, parte entrata, si è tenuto conto, fondamentalmente, dei trasferimenti attribuiti per l'anno 2016 i quali erano stati già decurtati in via prudenziale del 10% rispetto al 2014, così come indicati nell'allegato 9 del complesso che di seguito vengono indicati:

<b>2 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
<b>2</b>	<b>101</b>	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>			
<b>2</b>	<b>101</b>	<b>101</b>		<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>	<b>€ 2.535.493,68</b>
2	101	101	100.0	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO (EX CAP. REG. 37331	€ 1.194.433,55
2	101	101	120.0	FONDO INTEGRATIVO NAZIONALE EX L. 390/91 E 662/96	€ 1.341.060,13
<b>2</b>	<b>101</b>	<b>102</b>		<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>	<b>€ 1.407.775,46</b>
2	101	102	103.0	FONDO DI GARANZIA PER PRESTITI FIDUCIARI (EX CAP	€ 22.500,00
2	101	102	104.0	FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DEI DIPENDENTI E	€ 465.210,03
2	101	102	201.0	TASSA REGIONALE SUL DIRITTO ALLO STUDIO	€ 920.065,43
					<b>€ 3.943.269,14</b>

Nella formulazione del bilancio 2017, parte uscite, si è tenuto conto della L.R. n. 10/2011, per cui il contenimento della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni degli "istituti, aziende.....a totale o maggioritaria partecipazione della Regione ed enti

*regionali.....sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa... ”, è pari al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009. Questo ERSU si è dunque attenuto al rispetto sia per le previsioni di competenza che per quelle di cassa agli obiettivi di finanza pubblica, di cui alla circolare dell'Assessorato regionale dell'economia n.19/2010.*

Si prevede che la spesa nel triennio 2017/2019 rimanga inalterata.

Per la parte numerica del bilancio si fa espresso riferimento agli allegati.

Il bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 è stato redatto in conformità alle norme di contabilità in atto vigenti e secondo i principi fondamentali che lo disciplinano. Esso rappresenta lo strumento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati precedentemente esposti. Inoltre nel bilancio 2017 si è tenuto conto dell'armonizzazione contabile di cui alla legge 118 e delle relative circolari assessoriali

Questo Ente intende quindi muoversi lungo quattro direttrici fondamentali consistenti:

- a) nella piena utilizzazione delle disponibilità finanziarie riferite ai fondi regionali e statali entro l'esercizio di competenza per il raggiungimento degli obiettivi programmati nel quadro delle proprie finalità istituzionali;
- b) nella realizzazione di collegamenti e intese con gli enti locali e l'università per una azione sinergica proiettata all'attuazione di un modello integrato di servizi agli studenti come previsto dalle vigenti norme sul diritto allo studio in Sicilia;
- c) nello snellimento delle procedure amministrative;
- d) nella intensificazione delle collaborazioni con altri Enti regionali, nazionali e internazionali che si occupano di diritto allo studio onde favorire l'interscambio culturale tra studenti di diversa area geografica.

Infine, nella predisposizione del bilancio di previsione 2017 si rileva in particolare che questo Ente:

- utilizza il portale CONSIP per l'acquisizione di una serie di beni e servizi;
- ha ridotto le spese della telefonia fissa e mobile utilizzando convenzioni CONSIP e quelle relative ai collegamenti internet attraverso apposita convenzione con DigitPA-SPC;
- ha esteso in molti settori di propria competenza l'uso di comunicazione via web nel quadro di un processo di razionalizzazione della spesa relativa all'acquisto della carta.

Le somme inerenti il fondo pluriennale vincolato derivano dal riaccertamento straordinario anno 2014 e che si prevedono di spendere nel 2017 per la patrimonializzazione dell'Ersu

Il Commissario straordinario  
(Dott. Maurizio Campisi )